

# PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE PER INTERVENTI DI "PERCORSI CICLABILI SICURI"

TRA

- il Sig. Federico Borgna, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Cuneo – Via Roma 28 – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CUNEO** (codice fiscale 00480530047)
- il Sig. Gian Paolo Beretta, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Borgo San Dalmazzo – Via Roma, 74 – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO** (codice fiscale 0449510049)
- il Sig. Gian Pietro Matteo Pepino, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Robilante – Piazza Regina Margherita n. 27 - Presidente pro-tempore della **UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME** (codice fiscale 96094060041)

Premesso che:

- EuroVelo è un progetto della Comunità Europea coordinato dalla Federazione ciclistica europea (ECF), che raggruppa all'interno di 14 rotte internazionali una serie di itinerari da percorrere in bicicletta che coinvolgono 43 Paesi per un totale di oltre 70mila km di piste ciclabili, in parte (45mila) già esistenti e in parte ancora da realizzare;
- relativamente all'Italia uno degli obiettivi prefissati è quello di creare un network di ciclovie di alta qualità che colleghino il paese sulle direttrici individuate in sede europea,

incentivando la manutenzione e il potenziamento delle reti ciclabili. L'idea è quella di creare un'infrastruttura per lunga percorrenza in bicicletta, al fine di promuovere l'attività fisica, il turismo sostenibile e l'economia dei luoghi attraversati; nella fattispecie del nostro territorio il progetto prevede un percorso ciclabile di 679 Km lungo il Po (progetto VENTO) sulla direttrice che va da Cadice ad Atene;

- in pratica EuroVelo8, o “Pista ciclabile del Mediterraneo” è un percorso lungo circa 5.900 Km che tocca Spagna, Francia, Monaco, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Cipro. Il tratto italiano si sviluppa su 965 km coinvolgendo città come Torino, Ferrara, Mantova, Venezia e Trieste;
- in questo contesto i Comuni che si trovano sul tracciato Torinese e Cuneese dell'Eurovelo8, tra Torino e Limone Piemonte (confine di Stato con la Francia), hanno avviato dei tavoli di confronto con l'obiettivo di ampliare e razionalizzare la qualità dell'offerta relativamente alla mobilità sostenibile e in particolare alla ciclabilità attraverso i collegamenti tra i percorsi cicloturistici esistenti o in progetto individuati come prioritari dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta del 27 luglio 2015 n. 22-1903;
- il percorso oggetto del presente Protocollo d'intesa è stato inoltre oggetto di apposito studio di fattibilità, finanziato dalla Regione Piemonte, con capofila il Comune di Volvera e per la provincia di Cuneo, quale referente il Comune di Cuneo;
- nello specifico, i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e l'Unione Montana Alpi Marittime (per i Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte) hanno manifestato l'interesse ad avviare alcuni interventi per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra i Comuni stessi, oggi esistente solo in parte, lungo l'itinerario internazionale dell'EUROVELO 8;
- con D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017 la Regione Piemonte ha approvato il Programma di azione annuale 2017 del Piano Regionale della Sicurezza stradale, che ha previsto l'avvio di un programma di interventi per la messa in sicurezza della categoria dei ciclisti sulla rete stradale urbana ed extraurbana;

- nell’ambito del Programma sopra citato, la Regione Piemonte ha indetto un bando relativo all’accesso ai finanziamenti per interventi per “Percorsi ciclabili sicuri”, comprendente interventi da realizzarsi da parte degli Enti locali per la realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclabili e/o pedonali della rete ciclabile di interesse regionale di cui alla D.G.R. 22-1903 del 27 luglio 2015 citata in premessa, previa procedura di manifestazione di interesse;
- i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e l’Unione Montana Alpi Marittime (per i Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte) prevedono la realizzazione di un collegamento ciclabile tra i Comuni stessi, oggi esistente solo in parte, lungo l’itinerario internazionale dell’EUROVELO 8 per un valore complessivo di Euro 2'694'000.00#, inerenti al Programma citato, e pertanto intendono presentare idonea domanda di partecipazione al bando in oggetto entro la data di scadenza fissata per il giorno 23 marzo 2018;
- il cofinanziamento regionale previsto per le opere risulta pari al 60% del costo totale degli interventi (fino ad un massimo di importo cofinanziato pari a Euro 1'500'000.00), e pertanto risulta necessario garantire una compartecipazione al finanziamento per un totale di Euro 1'194'000,00, pari ad una quota di almeno il 40% di risorse comunali, secondo il quadro economico allegato al presente Protocollo d’intesa, e così previsto in sintesi:

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| Importo Complessivo                 | Euro 2.694.000,00 |
| Così finanziati:                    |                   |
| QUOTA REGIONALE                     | Euro 1.500.000,00 |
| QUOTA A CARICO DEI COMUNI           | Euro 1.194.000,00 |
| COFINANZIAMENTO PROQUOTA PER COMUNE | Euro 199'000.00   |

Ritenuto, quindi, necessario ed opportuno definire nel presente Protocollo d’intesa i reciproci rapporti necessari per la presentazione della domanda di finanziamento in oggetto

TUTTO CIO’ PREMESSO

## **Articolo 1 - PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

## **Articolo 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto la definizione delle modalità di collaborazione tra i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e l'Unione Montana Alpi Marittime (per i Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte) al fine di stabilire le modalità ed impegni delle parti per la presentazione della domanda di finanziamento relativamente al bando per l'accesso ai finanziamenti per interventi per "Percorsi ciclabili sicuri" (D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017), comprendente interventi da realizzarsi da parte degli Enti locali per la realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclabili e/o pedonali della rete ciclabile di interesse regionale di cui alla D.G.R. 22-1903 del 27 luglio 2015.

## **Articolo 3 - DEFINIZIONE CAPOFILA DI PROGETTO**

I Comuni di Borgo San Dalmazzo e l'Unione Montana Alpi Marittime (per i Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte) individuano il Comune di Cuneo, così come stabilito dal bando citato in premessa, quale Ente capofila del Progetto, dando a quest'ultimo mandato di presentare, anche tramite specifica individuazione di apposito studio di progettazione, la domanda di finanziamento corredata da tutti i documenti necessari alla richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte entro la scadenza prefissata.

## **Articolo 4 - AZIONI IN CAPO DIRETTO AL COMUNE DI CUNEO**

Il Comune di Cuneo gestirà direttamente le attività di realizzazione e predisposizione della documentazione prevista da bando regionale di finanziamento, presentando nei tempi dovuti la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte.

Per svolgere tali funzioni, il Comune di Cuneo potrà avvalersi di professionisti esterni che dimostrino competenza necessaria in materia.

#### **Articolo 5 - AZIONI IN CAPO AGLI ALTRI COMUNI**

Il Comune di Borgo San Dalmazzo e l'Unione Montana Alpi Marittime (per i Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte) si impegnano ad approvare e trasmettere al capofila, nei tempi necessari alla presentazione della domanda di finanziamento, apposito atto deliberativo di approvazione della proposta di manifestazione di interesse e dichiarazione di affidamento del ruolo di soggetto capofila.

#### **ARTICOLO 6 – IMPEGNI COMUNI A TUTTI GLI ENTI**

I Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e l'Unione Montana Alpi Marittime (per i Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte) si impegnano, così come previsto da bando di cofinanziamento, in caso di ottenimento del finanziamento a:

- sostenere la quota di costi non coperta dal cofinanziamento regionale;
- anticipare mediante risorse proprie la quota di cofinanziamento regionale nelle more della liquidazione delle stesse da parte della regione stessa;
- indicare tutti i soggetti associati e la suddivisione di massima della spesa fra essi;
- sottoscrivere la Convenzione nei tempi e con la modalità previste dall'art. 8 del Bando;
- acquisire gli atti amministrativi (autorizzazioni, nulla osta ecc.) necessari alla realizzazione degli interventi proposti;
- nominare il responsabile tecnico e amministrativo dell'attuazione dell'intervento, con funzione di Responsabile Unico di Procedimento, che terrà anche i contatti con la Regione, dando comunicazione dei suoi riferimenti alla Regione;
- comunicare tempestivamente il cambiamento del responsabile tecnico e amministrativo dell'intervento ed ogni eventuale esigenza di modifica dei contenuti della proposta e le relative cause;

- predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia nei confronti della sicurezza stradale;
- con le modalità previste dal Bando, acquisire la preventiva approvazione del progetto definitivo da parte della struttura regionale competente;
- compilare e trasmettere alla Regione ogni quattro mesi durante la realizzazione dell'intervento la "Scheda di monitoraggio", allegata alla Convenzione.
- consentire alla Regione lo svolgimento di eventuali sopralluoghi.

#### **ARTICOLO 7 - ONERI FINANZIARI**

Il cofinanziamento regionale previsto per le opere risulta pari al 60% del costo totale degli interventi (fino ad un massimo di importo cofinanziato pari a Euro 1'500'000.00), e pertanto i Comuni firmatari del presente Protocollo d'intesa si impegnano a garantire una compartecipazione al finanziamento per un totale di Euro 1'194'000,00, pari ad una quota di almeno il 40% di risorse comunali, secondo il quadro economico allegato al presente Protocollo d'intesa, e così previsto in sintesi:

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| Importo Complessivo                 | Euro 2.694.000,00 |
| Così finanziati:                    |                   |
| QUOTA REGIONALE                     | Euro 1.500.000,00 |
| QUOTA A CARICO DEI COMUNI           | Euro 1.194.000,00 |
| COFINANZIAMENTO PROQUOTA PER COMUNE | Euro 199'000.00   |

#### **ARTICOLO 8 – IMPEGNI COMUNI IN CASO DI FINANZIAMENTO**

Gli enti firmatari del presente protocollo si impegnano, in caso di ottenimento del finanziamento, a definire con successiva convenzione i termini per la definizione e l'attuazione degli interventi in funzione delle risorse assegnate dalla Regione Piemonte e delle quote di cofinanziamento garantite dai singoli enti.

## ARTICOLO 9 - CLAUSOLE DI RITO PER CONTROVERSIE FINALI

Qualsiasi controversia concernente il presente protocollo d'intesa o comunque connessa alla stessa — comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione — sarà prioritariamente devoluta a un tentativo di mediazione da espletarsi secondo la procedura di mediazione prevista dal Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte, che le parti espressamente dichiarano di conoscere e accettare integralmente. La sede della mediazione sarà Cuneo. Qualora non sia stata risolta entro il termine di 120 [centoventi] giorni dal deposito dell'istanza di mediazione, la controversia sarà sottoposta ad arbitrato irrituale, secondo la procedura di arbitrato ordinario o di arbitrato rapido a seconda del valore, in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte. La sede dell'arbitrato sarà Cuneo.

per il Comune di Cuneo –

---

per il Comune di Borgo San Dalmazzo –

---

per l'Unione Montana Alpi Marittime

---